

LETTERA AGLI AMICI 23°

CARISSIMI,

giorni tristi, giorni felici, giorni di stregonerie e paura...

Oggi comincio con tristezza: è morto **S.** (S.) che avevo portato a Dar e che aveva la leucemia. Dovevano solo fare dei tests per accertamenti e dare il permesso di mandarlo all'ospedale per il cancro. Avevano fatto diversi tests tra cui la biopsia ad una ghiandola molto gonfia e forse questo ha scatenato una reazione o forse complicazioni con la malaria. C'erano lì Teo (un giovane educatore cresciuto qui alla Faraja) e il fratello del bambino. Per fortuna c'era lì anche P. Moratti, (il 'nuovo aiuto per la Scuola Tecnica, arrivato in Gennaio). Teo è stato molto in gamba a destreggiarsi per varie carte, permessi, comprare la cassa, ecc... Sono arrivati a sera sul tardi ed abbiamo fatto una bella liturgia per riceverlo. Poi le ragazze, i giovani e i bambini hanno vegliato fino alle 11 di notte e qualcuno fino al mattino.

Il giorno dopo alle 8 la messa, con la partecipazione del villaggio: chiesa pienissima, molto sentita e partecipata e poi tutti con bus e 2 macchine fino al paese dov'è nato per il funerale. Lì c'era molta gente ma anche noi eravamo tanti. E' stato molto commovente e abbastanza lungo, tra cerimonie e discorsi... E lì ho concluso con il '**messaggio**' di **S. a tutti**:

"serve poco piangere al funerale, ma è meglio conoscersi, perdonarsi e volersi bene 'prima!'"

Il bambino era orfano e non aveva che parenti 'lontani': cugini e una sorellastra che sta a Dar e non l'aveva più visto da quando aveva due anni. Era stato ricoverato all'ospedale di Ipamba un anno fa e lì l'avevano curato con trasfusioni e cure un po' primitive...e viveva come un 'abbandonato' lì all'ospedale dove gli davano da mangiare. Poi a metà luglio la dott.essa Manuela che lo curava ce l'ha affidato perchè almeno stesse in un posto sereno: lei non dava speranze, ma proponeva di portarlo a Dar per provare all'ospedale del cancro. Tutto subito era spaventato e muto, ma poi venne con noi molto felice. Era sempre sereno e sorridente nonostante di tanto in tanto soffriva parecchio e ghiandole varie erano molto gonfie soprattutto sotto le orecchie! Ma verso la fine le ghiandole erano gonfiate di più e certo soffriva parecchio anche se non lo faceva vedere! 11 anni! Faceva coppia fissa con M., quello piccolo come lui, con un piede 'storpio' operato pochi mesi fa a Dar ma è ancora

malmessolo!

Beh, un altro Angelo per la Faraja assieme a A.!

- Giorni felici per l'arrivo di parecchi **nuovi**: un nuovo **M.**, un nuovo **M.**, **W.**, **I.**, **F.**,

un nuovo **H.**, **W.**... che ci portano le loro 'tristezze' che speriamo di trasformare in 'serenità' e vita nuova!

Felicità per la **Cresima** di 7 "giovannotti", felicità per l'esame finale della VII elementare per 7 ragazzi che ora potranno entrare alle secondarie o alla Tecnica, ed ingrossare il numero di quelli che possiamo chiamare i 'grandi'....

Giorni di stregonerie, che continuano tutt'oggi, nella Scuola elementare: "stregonerie e diavoli". Vi state facendo un sorrisetto ma solo perchè siete in un altro ambiente: qui la gente ci crede! Intanto nella scuola 4 bambine e un bambino sono caduti in trance e tutti





parlavano di diavoli che erano già lì prima della costruzione della scuola e....

che ora volevano ritornarci. Quando è svenuta una maestra e anche lei ha poi cominciato a parlare in modo 'speciale' e con la stessa storia sono scappati tutti ed hanno dovuto intervenire le autorità della provincia (naturalmente ci credono anche loro!) ed hanno chiesto di fare gli esami nel nostro salone ... Ho cercato di tranquillizzare tutti, ho anche benedetto la scuola e tutto è andato bene fino alla fine degli esami, ma la paura continua! Certo gli **stregoni** hanno vita facile in un simile ambiente in cui fin da piccoli si sente parlare di fatti misteriosi, di possessioni diaboliche e si vedono anche cose stranissime e spettacolari in quanto gli stregoni conoscono medicine, veleni, allucinogeni e sono molto furbi. Ho avuto parecchie esperienze nei miei anni qui in Tanzania e parecchie nelle scuole con fatti a dir poco straordinari...

Abbiamo fatto una grande benedizione due settimane fa e pare tutto tranquillo. Sembra da..ridere, ma sono cose serie perchè qui ci credono tutti compresi i maestri e anche i 'pezzi' grossi, quindi non bastano 4 parole ma ci vuole

tempo, istruzione e pazienza! Siamo ancora nel...Vecchio Testamento e gli stregoni trovano il terreno 'adatto' nell' ignoranza della gente.

Momenti tristi anche nello 'scoprire' nuovi **sieropositivi**: ora I nostril sono 7 oltre a tutti quelli dei villaggi vicini che seguiamo con visite a casa, cibo, medicine e altri aiuti oltre a portarli ogni mese all'ospedale di Ipamba, a 20 km, per controlli vari. Parlano di 'pandemia': parole grosse, ma la verità è che i malati sono tanti e tanti giovani muoiono. La nostra goccia è sempre qualcosa, ma bisognerebbe che anche gli aiuti dall'estero andassero a buon fine!

L'acqua! In questi giorni siamo all'asciutto 'totale': anche il nostro laghetto che raccoglie l'acqua piovana è asciutto e nei vari pozzi il livello diminuisce sempre più. Sono quasi 4 mesi che non piove e non ploverà fin verso Natale... E così siamo anche senza **elettricità** da mesi! Fortuna il grande generatore regalato da Amici di Vanzago che ci permette di continuare la Scuola e le cooperative(abbiamo iniziato la seconda Cooperativa per la falegnameria!). L'anno scorso è stato un anno da...carestia e ora speriamo in un futuro migliore! Arriva un po' di granoturco dall' America (il paese 'odiato' da cui però tutti ricevono aiuti!) distribuito nei villaggi, che dà una spinta alla sopravvivenza, ma è sempre la solita storia di



'dipendenza' da altri. Anche noi distribuiamo aiuti a tutti gli orfani, ai malati, a molti anziani dei paesi vicini! Grazie alla vostra sensibilità e collaborazione! **Grazie** a nome di tantissima gente (compresi i bambini dei 4 asili) che ricevono aiuti dalle nostre mani ma tramite la **Provvidenza, che siete voi!**

Con affetto!